

**Trieste: omicidio agenti Rotta e Demenego, Sap 'bene impugnazione assoluzione Meran'**

"Abbiamo appreso con grande soddisfazione che la Procura sta predisponendo l'appello, anche perché abbiamo sempre sostenuto che Meran abbia agito con grande lucidità, come si evince dalle immagini andate in rete e visionate da chiunque". Così in una nota Stefano Paoloni, Segretario Generale del Sap (Sindacato autonomo di polizia), commenta la notizia, appresa durante il Consiglio Generale, relativa alla decisione dell'impugnazione, da parte della procura generale di Trieste, di ricorrere contro la sentenza di primo grado che ha assolto Alejandro Augusto Stephan Meran, ritenendolo non imputabile dall'accusa di omicidio degli Agenti Matteo Demenego e Pierluigi Rotta.

"Prima di iniziare i lavori del Consiglio Generale, dove sono presenti tutte le realtà sindacali del Sap - si legge in una nota del sindacato - l'assemblea ha osservato un minuto di silenzio in memoria degli agenti uccisi il 4 ottobre 2019 nella Questura di Trieste, Pierluigi Rotta e Matteo Demenego, che stanno ancora attendendo giustizia. L'ultima sentenza aveva visto assolto Meran in quanto non imputabile. Ma la speranza che ancora qualcosa si potesse cambiare era stata lanciata dagli avvocati Valter Biscotti e Ilaria Pignattini, difensori dell'Associazione Fervicredo (Feriti e vittime della criminalità e del dovere), costituitisi parte civile nel procedimento".

"Gli stessi - conclude la nota - avevano depositato un'istanza di sollecito all'impugnazione della sentenza nei confronti di Alejandro Augusto Stephan Meran, assolto in quanto non ritenuto imputabile dall'accusa per aver ucciso i due poliziotti, Matteo Demenego e Pierluigi Rotta. I due avvocati si sono rivolti al Presidente della Corte d'Appello per impugnare la sentenza del giudice di primo grado".

(Lro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

04-Oct-2022 13:01